



Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

BANDO DI CUI ALL'OBBIETTIVO N. 1 DELLA DELIBERA G.C. 129 del 03/10/2019

PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che:

Visto che il consiglio comunale, con atto n. 15 del 13 Marzo 2016 ha approvato la seguente delibera avente ad oggetto: **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO**, ai sensi dell'art. 24 della legge. 164 del 2014+.

Visto che la Giunta Comunale, con atto n. 129 del 03/10/2019 ha approvato la seguente delibera avente ad oggetto: **PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO È proroga progetto per il quadriennio 2019 - 2023 Î.**

Vista la determina n. 169 del 09.11.2019 a firma del responsabile del Settore n.1 che approva il presente bando;

Ai sensi dell'art. 7 - **Proposte di collaborazione su sollecitazione dell'Amministrazione+**. del suddetto Regolamento, l'Amministrazione Comunale intende, continuare a promuovere un percorso di rivitalizzazione e riqualificazione dei Centri storici del Comune di di Santa Maria a Monte. Obiettivo di tale azione è quello continuare nel lavoro di recupero dell'artigianato, del commercio, dell'attrazione turistica e del patrimonio immobiliare. Al fine di raggiungere tale obiettivo, si intende favorire il recupero delle unità immobiliari non ancora divenute a disposizione dell'Amministrazione (identificate nelle categorie catastali C2-C6-C3-C1), al fine di utilizzarli come negozi o botteghe artigianali e commerciali o attività di pubblico esercizio.

Si intende inoltre prorogare i patti di Collaborazione scaduti o in scadenza, già sottoscritti con l'Amministrazione da parte dei proprietari dei fondi messi a disposizione con il primo bando pubblicato nel 2016 e dall'Associazione Pro Loco di Santa Maria a Monte;

1) Oggetto

Con la presente proposta di collaborazione l'Amministrazione Comunale intende continuare a favorire la ripresa di quelle dinamiche socio economiche fondate sul recupero dell'artigianato, del commercio, dell'attrazione turistica e del patrimonio immobiliare, dinamiche che possono far rinascere un antico centro abitato che ritorna a vivere.

L'attuazione ed il raggiungimento di tale obiettivo è affidato alle attività dei privati, singoli e/o associati, in via sussidiaria all'Amministrazione Comunale e ciò costituirà oggetto di baratto amministrativo.

2) Commissione tecnica

Al fine di coordinare l'azione, sorvegliare sull'attuazione e individuare i contributi economici ed il baratto amministrativo previsto nella presente proposta, l'Amministrazione Comunale procederà alla nomina di apposita commissione tecnica. La stessa in particolare si occuperà dare attuazione alla presente proposta.

3) Sviluppo della proposta

La proposta, oggetto di sollecitazione da parte dell'Amministrazione Comunale, prevede la collaborazione tra privati cittadini, proprietari di immobili utilizzabili a fini commerciali, e dell'Associazione Pro Loco di Santa Maria a Monte, già individuata con il primo bando Pubblicato nel 2016 che ha nel suo scopo statutario la promozione del territorio (soggetti attivi). Le attività svolte in collaborazione saranno indirizzate a favorire la presenza di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio all'interno del centro storico e quindi la rivitalizzazione ed il recupero del medesimo.

Gli immobili saranno messi a disposizione dell'associazione aderente da parte dei privati proprietari con un contratto di comodato di uso gratuito per la durata fino ad un massimo di sei anni.

L'associazione si occuperà della gestione degli stessi concedendoli, con contratto di comodato gratuito, alle attività commerciali o artigianali o di pubblico esercizio che ne faranno richiesta in base ai criteri individuati nel Bando n. 2 denominato **BANDO**

CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO" che verrà a sua volta riaperto;

I Soggetti attivi collaboreranno al fine di promuovere le attività del centro storico anche favorendo e proponendo eventi e/o attività al fine dare attuazione agli scopi indicati nella presente proposta. Detta attività costituisce condizione necessaria per l'accesso al baratto amministrativo.

Il contratto di comodato gratuito sarà stipulato tra il proprietario degli immobili aderente alla proposta di collaborazione e l'Associazione la quale potrà servirsi dell'immobile solo per l'uso convenuto nell'atto sottoscritto dalle parti. L'eventuale uso difforme, senza il preventivo assenso del comodante, determinerà l'immediata restituzione dello stesso. Nel contratto sarà indicato che l'Associazione può godere direttamente del bene oppure cedere a terzi, mediante contratto di comodato di uso gratuito, il godimento dello stesso. Si rimanda al contratto per tutto quello non previsto nel seguente bando.

4) Soggetti Attivi

La presente proposta è destinata:

a) ai proprietari (SOGGETTI ATTIVI) di unità immobiliari identificate nelle categorie catastali C2-C6-C3-C1 nel centro storico di Santa Maria a Monte ed utilizzabili quali sede per l'esercizio di attività commerciali e/o artigianali o di pubblico esercizio, ubicati nelle vie principali del medesimo ovvero Via G. Carducci, Via Roma, Via Collegiata, Piazza della Vittoria, Piazza Marconi, Via XXIV Maggio, Via Grazie fino al n° 38 che siano interessati a partecipare attivamente all'attività di rivitalizzazione del centro ed interessati ad avviare un percorso partecipativo con una associazione di promozione individuata ai sensi dei commi successivi.

b) all'Associazione Pro loco di Santa Maria a Monte già individuata con il primo bando Pubblicato nel 2016, che ha come fine proprio statutario la finalità di promozione del territorio, la tutela delle tradizioni locali e che intendano partecipare anche gestendo i rapporti con i cittadini attivi.

5) Baratto Amministrativo e contributo economico

Con la presente proposta vengono concessi ai soggetti attivi che decideranno partecipare:

a) un contributo economico

b) la possibilità di barattare la attività sussidiaria posta in essere in sostituzione dell'ente con i tributi locali di seguito indicati;

Dette opportunità vengono concessi ai privati che mettono a disposizione i propri immobili come sopra descritti e partecipano alle attività di valorizzazione, promozione del territorio e al recupero immobiliare dell'antico borgo. Le stesse saranno valutate in base agli immobili destinati alle attività e più specificatamente tra immobili pronto all'uso ed immobili che necessitano di ristrutturazione.

IMMOBILI PRONTI ALL'USO

a) contributo economico

La commissione Tecnica nominata dall'ente controllerà l'effettiva agibilità del locale e valuterà l'immediato utilizzo. Se la valutazione avrà un esito positivo, l'amministrazione comunale rilascerà al proprietario un contributo economico pari ad euro 1.200,00 annui per il periodo che va dalla stipula del contratto di comodato di uso gratuito fino al termine del contratto e comunque per un periodo massimo di 4 anni. L' prorogazione del contributo avverrà, per il primo anno al momento della stipula del contratto e per gli anni successivi sarà indicato nel contratto stesso.

b) Baratto Amministrativo

I proprietari che mettono a disposizioni i fondi pronti all'uso e che parteciperanno al progetto, avranno un baratto amministrativo sui tributi locali da loro dovuti (TASI ed IMU e TARI) fino al raggiungimento della somma massima di Euro 500,00 annui frazionabili in base alla data di adesione al progetto.

IMMOBILI NON PRONTI ALL'USO

La commissione Tecnica effettuerà una valutazione preliminare sull'immobile proposto e valuterà se accettare o denegare la domanda.

La domanda sarà denegata qualora il fondo non soddisfi le caratteristiche per l'apertura di una attività commerciale, artigianale e di pubblico esercizio.

La stipula del contratto di comodato gratuito tra il proprietario dell'immobile e l'Associazione dovrà avvenire solo dopo l'accettazione della domanda da parte della Commissione tecnica.

a) Contributo economico

L'ente rilascerà al proprietario dell'immobile oggetto del contratto di comodato gratuito, un contributo economico pari all'ammontare del costo della ristrutturazione sul locale oggetto della proposta di collaborazione e comunque per un importo massimo di euro 6.000,00 comprensivi dei lavori, delle spese tecniche e dell'IVA.

I lavori di ristrutturazione saranno avviati una volta individuate le attività commerciali che aderiranno al progetto di cui al bando n. 2 denominato **BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO È RIAPERTURA TERMINI** +. Qualora non ci fossero attività commerciali interessate a partecipare, l'Associazione, in base a quanto concordato nel contratto di uso gratuito, potrà decidere se far effettuare o meno i lavori di ristrutturazione dal proprietario. Trascorsi 30 mesi dal momento in cui il proprietario ha sottoscritto il contratto di uso gratuito con l'Associazione e la stessa Associazione non ha individuato l'attività commerciale, artigianale o di pubblico esercizio, oppure ha deciso di non goderne direttamente, il proprietario che non ha avuto l'input da parte dell'Associazione di procedere alla ristrutturazione, potrà decidere di recedere dal contratto.

La commissione tecnica valuterà l'entità e la congruità dei prezzi, determinando l'importo del contributo.

La liquidazione avverrà dietro presentazione delle fatture dimostranti le spese effettivamente sostenute e sarà erogato dopo l'attestazione di agibilità.

La durata del contratto di comodato gratuito dovrà avere una durata di da un minimo di tre anni ad un massimo di sei anni.

b) baratto amministrativo

I proprietari che mettono a disposizione locali non pronti all'uso e che necessitano di lavori di ristrutturazione o manutenzione avranno una compensazione tributaria pari all'intero importo dovuto per TASI ed IMU sul locale oggetto del baratto per il periodo di durata del contratto di comodato d'uso gratuito.

6) Budget

La Giunta Comunale definisce in euro 18.000,00 annui, per il quadriennio 2019 -2023 il budget massimo complessivo compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione definito %baratto amministrativo+ e %contributo economico+ di cui al presente bando.

7) Graduatoria

1) INDIVIDUAZIONE PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI :

Qualora le proposte dei proprietari degli immobili risultano essere superiori al budget messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, la commissione Tecnica provvederà a redigere una graduatoria, dove verrà data priorità agli immobili che non necessitano di lavori di ristrutturazione e quindi immediatamente utilizzabili, a seguire quelli che necessitano di ristrutturazione e che hanno un costo di ristrutturazione più basso al mq.

8) Patto di Collaborazione

Fra i soggetti attivi (proprietari immobili e l'Associazione Pro Loco) e il Comune sarà stipulato, come previsto dal vigente regolamento sul Baratto Amministrativo, un patto di collaborazione, dove sarà concordato tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi previsti nella presente proposta e sarà definito ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sul Baratto Amministrativo.

Per tutto quello non previsto nel presente bando, si rimanda al sopracitato Regolamento.

Le domande dovranno essere presentate al Comune a mano o mediante raccomandata A/R tramite servizio postale all'Ufficio Protocollo del Comune di S. Maria a Monte (farà fede il timbro di arrivo e non di partenza) o all'indirizzo PEC : comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune.

i Proprietari degli immobili pronti all'uso che hanno già messo a disposizione i loro immobili per il progetto potranno aderire alla proroga degli stessi in base alla data di scadenza del primo contratto di comodato sottoscritto con l'Associazione Pro Loco di Santa Maria a Monte;

comunicando tutte le informazioni richieste ed i dati necessari per l'istruttoria della domanda, secondo il modello predisposto.

9) Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e contatti

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la sig.ra Banti Simonetta . Responsabile del Settore 2 Economico- Finanziario, Risorse Umane e Politiche comunitarie . Il servizio al quale i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni e modalità di partecipazione è:

Servizio tributi presso il palazzo comunale, e-mail: l.spinelli@comune.santamariaamonte.pi.it; e c.marchetti@comune.santamariaamonte.pi.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono raccolti.

Santa Maria a Monte, 09/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 2
F.to rag. Banti Simonetta

